

Fede e Terapia

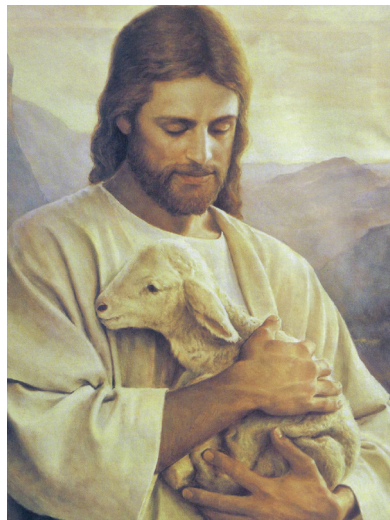
Ferite dell'anima, genitori in cerca di guarigione

«L'aborto è spesso un dolore a posteriori. Nell'immediato lo si vive come un problema risolto, ma poi si affaccia nelle sue conseguenze e dura per tutta la vita».

Massimo Petrini (nella foto), ordinario di teologia della pastorale sanitaria all'istituto internazionale *Camillianum* di Roma, parte di qui per spiegare cos'è la Cristoterapia. «Il dolore morale vissuto dai protagonisti dell'aborto - spiega - trova conforto nell'accompagnamento psicologico, ma la fede non sta in secondo piano, perché il vero perdono può venire direttamente Dio. È una richiesta che spesso giunge dopo un lungo cammino, quasi con ritrosia, poiché la persona ritiene di non poter essere perdonata. Parliamo di Cristoterapia quando decidiamo di sottoporre la nostra situazione a Dio stesso, molte volte senza formalizzarla in una preghiera, perché la semplice esposizione è già preghiera in sé». In questa ricerca della pace interiore, colui che aiuta a percorrere il cammino diviene la mano di Dio «nella consapevolezza che

Dio opera anche al di là dell'intervento umano. Ciò che conforta e dà speranza, è sapere che lui agisce: e nella coscienza della persona, questa azione diviene assolutamente certa».

In tali percorsi si comprende come la salute, fisica e spirituale, non sia un dato permanente: «Tanti piccoli problemi ci rendono malati, almeno temporaneamente. Di fronte a una persona che porta il disagio dell'aborto, avviene un incontro tra malati che possono aiutarsi a vicenda, perché ci si muove su un piano di umiltà, comprensione e vicinanza umana. Solo questo rapporto ci apre a Dio: il che non abolisce il dolore, ma gli dà un senso per viverlo e coabitarcene. E il dolore è la nostra unica, vera occasione di crescita, perché quando si sta bene si può anche pensare di non aver bisogno di aiuti e, in fondo, nemmeno di Dio».



Troverai l'attenzione di un volontario, che ti ascolterà nella riservatezza di un colloquio telefonico e ti aiuterà a trovare un percorso adeguato alla tua situazione. Un'équipe di esperti ti seguirà, un sacerdote sarà a tua disposizione.

Col Giubileo, la Chiesa manifesta oggi un'ulteriore offerta di misericordia divina, dando a ogni confessore l'opportunità di perdonare l'aborto. «In questo modo, si riafferma la differenza fra il peccato e il peccatore. È una distinzione che la Chiesa fa perché è alla ricerca dell'uomo e della donna. E l'uomo non va dimenticato: anche se fisiologicamente chi si sottopone all'aborto è la donna, la responsabilità del padre non va taciuta. Il pericolo sennò, è di lasciare la donna sola anche di fronte alla colpa». La Cristoterapia simboleggia dunque quell'ospedale da campo evocato da papa Francesco, perché «anche questo intervento psicologico e di fede rientra nella missione integrale della Chiesa, che è quella di portare la parola di Dio a un mondo malato. Guarigione non significa dimenticare la propria situazione, ma poter convivere con essa sapendola gestire, senza venir schiacciati dalla disperazione».



Associazione
**DIFENDERE
LA VITA
CON MARIA**



Numero Verde
800 969 878

Chiama con fiducia